

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
**Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze**

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

<b>Numero della delibera</b>	1432
<b>Data della delibera</b>	22-12-2023
<b>Oggetto</b>	Convenzione con soggetti privati
<b>Contenuto</b>	Manifestazione d'interesse rivolta a soggetti interessati alla sottoscrizione di accordi contrattuali per la definizione di rapporti giuridici ed economici per l'elaborazione di un progetto di collaborazione per la fornitura di professionalità adeguate alla partecipazione al Consultorio Persefone, per donne vittime di violenza, tratta e tortura – durata del progetto: 3 anni - CIG [A007173FD9]. Approvazione esiti e schema di convenzione.

<b>Dipartimento</b>	SERVIZI AMMINISTRATIVI PER OSPEDALE E TERRITORIO
<b>Direttore del Dipartimento</b>	ASQUINO MARIATERESA
<b>Struttura</b>	SOSD SERVIZI AMMINISTRATIVI PER TERRITORIO E SOCIALE FIRENZE ED EMPOLI
<b>Direttore della Struttura</b>	GHIRIBELLI ANNALISA
<b>Responsabile del procedimento</b>	GHIRIBELLI ANNALISA

<b>Spesa prevista</b>	<b>Conto Economico</b>	<b>Codice Conto</b>	<b>Anno Bilancio</b>
37.089,60	Contributi ad associazioni di volontariato	3B021401	2024
37.089,60	Contributi ad associazioni di volontariato	3B021401	2025
37.089,60	Contributi ad associazioni di volontariato	3B021401	2026

<b>Allegati Atto</b>		
<b>Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo</b>		
<b>Allegato</b>	<b>N° di pag.</b>	<b>Oggetto</b>
A	9	Schema di convenzione per la definizione di rapporti giuridici ed economici per l'elaborazione di un progetto di collaborazione per la fornitura di professionalità adeguate alla partecipazione al Consultorio Persefone, per donne vittime di violenza, tratta e tortura – durata del progetto: 3 anni - CIG [A007173FD9]
B	11	Atto di nomina a responsabile esterno del trattamento

digitalmente”

“documento firmato

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell' 11 ottobre 2023)**

**Vista** la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

**Vista** la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Vista** la Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “*Disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana*”;

**Visti:**

- Il D.Lgs. 502 del 30/12/1992 e s.m.i.;
- l’art. 8-bis comma 3 del D.Lgs. n. 229/1999 e s.m. i.; ove si prevede che “la realizzazione di strutture sanitarie e l’esercizio di attività sanitarie, l’esercizio di attività sanitarie per conto del SSN e l’esercizio di attività sanitaria a carico del SSN sono subordinate, rispettivamente, al rilascio dell’autorizzazione di cui all’art. 8-ter, all’accreditamento istituzionale di cui all’art. 8 quater nonché della stipulazione degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies...”
- la Legge n. 405 del 29 luglio 1975 “*Istituzione dei consultori familiari*” che attribuisce ai Consultori familiari un ruolo determinante nell’assistenza, in particolare: a) l’assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità ed alla paternità responsabile e per i problemi della coppia e della famiglia, anche in ordine alla problematica minorile; b) la somministrazione dei mezzi necessari per conseguire le finalità liberamente scelte dalla coppia e da singolo in ordine alla procreazione responsabile nel rispetto delle convinzioni etiche e dell’integrità fisica degli utenti; c) la tutela della salute della donna e del prodotto del concepimento;
- la Legge regionale n. 18 del 12 marzo 1977 “*Istituzione del servizio di assistenza alla famiglia, alla maternità, all’infanzia e ai giovani in età evolutiva*” che disciplina la gestione e l’organizzazione del servizio di consulenza familiare in Toscana ed in particolare l’art. 3 “*Tipologia degli interventi*” il quale elenca le attività che le strutture consultoriali sono chiamate a svolgere a favore della famiglia, delle donne e dei giovani adolescenti;
- la legge n. 34 del 31/01/1996 Pubblicata nella G.U. del 31 gennaio 1996, n. 25 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 dicembre 1995, n. 509, recante disposizioni urgenti in materia di strutture e di spese del Servizio sanitario nazionale*” che prevede gli standard di attività per i servizi consultoriali;
- il D.M. del 24 aprile 2000 “*Adozione del progetto obiettivo materno-infantile relativo al Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000*” che stabilisce di incrementare con graduale progressione l’offerta attiva e la fruizione dei servizi a favore degli adolescenti e garantire la tutela della salute della donna in tutte le fasi della vita con particolare riferimento alle possibili espressioni della sessualità, alle scelte di procreazione cosciente e responsabile anche in riferimento alla prevenzione dell’interruzione volontaria della gravidanza, sottolineando che il Consultorio familiare mantiene la propria connotazione di servizio di base fortemente orientato alla prevenzione, informazione ed educazione sanitaria;

- la Delibera CRT del 5 novembre 2014, n. 91 "Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012- 2015";
- la Delibera GRT n. 259 del 10/04/2006 "Leggi n. 405/75 e n. 194/78. Programma di interventi di riqualificazione dei servizi consultoriali e di educazione e formazione finalizzati alla diffusione ed al consolidamento di una cultura della maternità e paternità responsabile e di una sessualità consapevole";
- la Delibera GRT n. 1039 del 19/12/2008 "P.S.R. 2008/2010. Progetto regionale "Conoscere per Prevenire" in materia di prevenzione dell'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) e delle mutilazioni genitali femminili (MGF) fra le donne immigrate. Approvazione e destinazione risorse";
- la Delibera GRT 1139 del 22/12/2008 "Approvazione azioni regionali per la riorganizzazione dei consultori per potenziare gli interventi socio-sanitari favore delle famiglie";
- la Delibera GRT 1318 del 28/12/2009 "Approvazione azioni regionali per la riorganizzazione dei consultori e per il consolidamento degli interventi socio-sanitari a favore delle famiglie";
- la Delibera GRT 1172 del 28/12/2010 "Accordo tra RT, Dipartimento delle Politiche per la Famiglia e Ministero della Salute, di cui alla DGR 660/2009; linea progettuale potenziamento delle funzioni sociali dei consultori. Progettualità mirate promosse dalle Aziende Sanitarie della Regione ad implementazione delle attività sociali e socio-sanitarie della rete dei consultori.";
- il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" nel Capo IV "Assistenza socio-sanitaria" conferma che il Servizio Sanitario nazionale garantisce alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, ostetriche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate nei seguenti ambiti di attività: a) educazione e consulenza per la maternità e paternità responsabile; b) la somministrazione dei mezzi necessari per la procreazione responsabile; d) tutela della salute della donna, prevenzione e terapia delle malattie sessualmente trasmissibili.
- il GDPR n. 679/2016 (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo "GDPR";
- il D.LGS n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come novellato dal D.LGS n. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"
- l'art. 28, primo paragrafo del Regolamento europeo 2016/679/UE che prevede: "Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative

adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;

**Preso atto:**

- che sono stati attivati in Azienda progetti di sostegno al Consultorio Persefone, con specifico finanziamento regionale;
- che si è proceduto, nel tempo, con il convenzionamento diretto;
- che il finanziamento regionale è confermato e, anche al fine di inserire a sistema il progetto di sostegno alla genitorialità, si ritiene necessario procedere ad indire apposita manifestazione di interesse al fine di addivenire alla stipula di una convenzione di durata triennale;

**Preso atto** della Scheda di fabbisogno - agli atti d'Ufficio – trasmessa dalla dr.ssa Valeria Dubini, Direttore dell'Area Attività Consultoriali nella quale sono indicati i volumi prestazionali per quanto attiene all'attività di gruppo, ai colloqui individuali e/o familiari, alle attività di laboratorio e agli interventi nelle scuole;

**Visti:**

- la Legge 241/1990 “Norme sul procedimento amministrativo “ artt. 1 e 12;
- la Legge 190/2012 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. LGS n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Preso atto**, a garanzia dei principi di trasparenza e concorrenza ed in linea con le normative sopra richiamate, dell'indizione, con delibera n. 1082 del 30.08.2023, di apposito Avviso Manifestazione d'interesse rivolta a soggetti interessati alla sottoscrizione di accordi contrattuali per la definizione di rapporti giuridici ed economici per l'elaborazione di un progetto di sostegno alle famiglie e alla genitorialità con cui stipulare un accordo contrattuale;

**Dato atto** che l'avviso è stato pubblicizzato nelle forme previste dal 15 settembre 2023 al 2 ottobre 2023, con scadenza 2 ottobre 2023 ore 12.00;

**Dato atto** che sono pervenute n. 2 candidature:

- Costituendo Raggruppamento tra CAT Cooperativa Sociale Via Corridoni n. 60/P Firenze, MEDU Medicina per i Diritti Umani con sede in Piazza Desdra n. 7 Firenze e Associazione Progetto Arcobaleno Via Affrico n. 8 Firenze prot. n. 61617 del 29.09.2023;
- Croce Rossa Italiana con sede in Firenze Via Lungarno Soderini n. 11 – Comitato di Firenze ODV C.F. 06418560485 prot. n. 62258 del 02.10.2023;

**Dato atto** che per la presente procedura, con deliberazione n. 1082/2023, ogni adempimento è demandato alla sottoscritta Direttore della SOSD Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Firenze ed Empoli;

**Dato atto** che con apposita determinazione si è provveduto a costituire la commissione

giudicatrice, composta come di seguito indicato:

- Dr.ssa Annalisa Ghiribelli – Direttore SOSD Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Firenze ed Empoli, in qualità di Presidente;
- Dr.ssa Arianna Maggiali – Direttore SOC Ostetricia Professionale in qualità di membro esperto;
- Dr.ssa Alessandra Puppo - I.F. Vice SOC Ostetricia Professionale in qualità di membro esperto;
- Sabrina Quercioli – I.F. Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale zona Firenze

**Visto** il verbale del 9 novembre 2023, conservato agli atti del presente provvedimento, con il quale sono stati attribuiti i seguenti punteggi:

- Costituendo RTI CAT Cooperativa Sociale, MEDU Medicina per i Diritti Umani: **n. 95 punti**;
- Croce Rossa Italiana: **n. 66 punti**.

**Dato atto** che, secondo quanto previsto dall' art. 11 dell' Avviso, sulla base della valutazione effettuata secondo i criteri indicati nell'avviso stesso, verrà redatta apposita graduatoria approvata con delibera del Direttore Generale e con la struttura individuata sarà avviato un lavoro di coprogettazione che porterà alla sottoscrizione di uno specifico accordo contrattuale;

**Ritenuto**, pertanto, di approvare la graduatoria come di seguito indicato:

1. Costituendo Raggruppamento tra CAT Cooperativa Sociale Via Corridoni n. 60/P Firenze, MEDU Medicina per i Diritti Umani con sede in Piazza Desdra n. 7 Firenze e Associazione Progetto Arcobaleno Via Affrico n. 8 Firenze prot. n. 61617 del 29.09.2023 – punti n. 95;
2. CROCE ROSSA ITALIANA con sede in Firenze Via Lungarno Soderini n. 11 – COMITATO DI FIRENZE ODV C.F. 06418560485 prot. n. 62258 del 02.10.2023 – punti n. 66;

**Ritenuto** di individuare nel Costituendo Raggruppamento tra CAT Cooperativa Sociale Via Corridoni n. 60/P Firenze, MEDU Medicina per i Diritti Umani con sede in Piazza Desdra n. 7 Firenze e Associazione Progetto Arcobaleno Via Affrico n. 8 Firenze il soggetto con il quale avviare un lavoro di coprogettazione che porterà alla sottoscrizione di uno specifico accordo contrattuale;

**Dato atto** che sono previsti i seguenti costi, da imputare come di seguito indicato:

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
37.089,60	Contributi ad associazioni di volontariato	3B021401	2024
37.089,60	Contributi ad associazioni di volontariato	3B021401	2025
37.089,60	Contributi ad associazioni di volontariato	3B021401	2026

**Ritenuto di approvare:**

- lo schema di convenzione allegato al presente atto (allegato "A");
- lo schema di nomina a Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (allegato "B"), procedendo contestualmente alla nomina dello stesso, in relazione alla presente procedura;

**Vista** la deliberazione n. 968 del 14.08.2020 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Annalisa Ghiribelli l'incarico di Direttore della SOS Dipartimentale Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Firenze ed Empoli a far data dal 17.08.2020, incarico confermato con deliberazione n. 1016 del 10.08.2023;

**Preso atto** che il Direttore SOS Dipartimentale Servizi per il Territorio e Sociale Empoli, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata quale Responsabile del procedimento;

**Vista** la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Servizi Amministrativi per Ospedale e Territorio, Dr.ssa Mariateresa Asquino;

**Su proposta** del Direttore SOS Dipartimentale Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Firenze ed Empoli, Dr.ssa Annalisa Ghiribelli;

**Acquisito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

### **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa:

1) di approvare gli esiti dell'Avviso di Manifestazione d'interesse rivolta a soggetti interessati alla sottoscrizione di accordi contrattuali per la definizione di rapporti giuridici ed economici per l'elaborazione di un progetto psico-educativo per consumatori di sostanze psicoattive legali e/o illegali e per le loro famiglie con individuazione di Costituendo Raggruppamento tra CAT Cooperativa Sociale Via Corridoni n. 60/P Firenze, MEDU Medicina per i Diritti Umani con sede in Piazza Desdra n. 7 Firenze e Associazione Progetto Arcobaleno Via Affrico n. 8 Firenze quale organizzazione in grado di svolgere il progetto in un sistema di coprogettazione, che sarà avviato a partire dagli esiti del presente procedimento e che porterà alla stipula dell'atto convenzionale;

2) di dare atto che i costi sono come di seguito imputati:

<b>Spesa prevista</b>	<b>Conto Economico</b>	<b>Codice Conto</b>	<b>Anno</b>
37.089,60	Contributi ad associazioni di volontariato	3B021401	2024
37.089,60	Contributi ad associazioni di volontariato	3B021401	2025
37.089,60	Contributi ad associazioni di volontariato	3B021401	2026

3) di approvare:

- lo schema di convenzione allegato al presente atto (allegato "A");
- lo schema di nomina a Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (allegato "B"), procedendo contestualmente alla nomina dello stesso, in relazione alla presente procedura;

4) Di dare atto che è stato acquisito il CIG n. [A007173FD9] e che tutta la procedura è tracciata con lo stesso;

5) di delegare alla dr.ssa Annalisa Ghiribelli – Direttore SOSD Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Firenze ed Empoli – alla sottoscrizione della convenzione e dell'atto di nomina a Responsabile del trattamento;

6) Di trasmettere, a cura del Responsabile del procedimento, la presente delibera a:

- SOC Ostetricia Professionale
- Direttore Dipartimento Amministrazione, Pianificazione e Controllo di Gestione;

7) Di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.;

8) Di pubblicare sull' albo on-line ai sensi dell' art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**(Ing. Valerio Mari)**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

**(Dott.ssa Valeria Favata)**

**IL DIRETTORE SANITARIO**

**(Dott.ssa Simona Dei)**

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI**

**(Dott.ssa Rossella Boldrini)**

Allegato A)

Rep. n. del

**Convenzione tra l'Azienda USL Toscana Centro e la RTI: C.A.T. - Medici per i Diritti Umani – Onlus e Associazione Progetto Arcobaleno per la gestione del Progetto progetto di collaborazione per la fornitura di professionalità adeguate alla partecipazione al Consultorio Persefone, per donne vittime di violenza, tratta e tortura – durata del progetto: 3 anni - CIG [A007173FD9].**

L'anno duemilaventitre, nella data e nell'ora dell'ultima firma digitale apposta

TRA

l'Azienda USL Toscana Centro, con sede legale a Firenze, P.zza S. Maria Nuova n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA 06593810481, rappresentata nella persona del Dr.ssa Annalisa Ghiribelli, nata a Firenze e domiciliata per la carica a Empoli in via Dei Cappuccini 79, che interviene nel presente atto non in proprio ma come delegato alla sottoscrizione delle convenzioni in parola essendo Direttore della “SOS Dipartimentale Servizi amministrativi per territorio e sociale Firenze Empoli”, incarico conferitole con deliberazione del Direttore Generale n. 968 del 14/08/2020, appositamente delegata alla sottoscrizione dell'atto con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

E

C.A.T. Cooperativa Sociale C.F. 03607960485, con sede legale in Firenze (FI) Via Slataper n. 2, rappresentata da Daniele Bertusi;

Associazione Medici per i Diritti Umani onlus, con sede in \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_;

Associazione Progetto Arcobaleno onlus, , con sede in \_\_\_\_\_ rappresentata da \_\_\_\_\_;

**Premesso che:**

- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 (DCR 9 ottobre 2019, n. 73) prevede tra gli interventi specifici per migliorare la salute delle donne (target D) “nel percorso di accoglienza e integrazione da altri paesi: definire nei Consultori percorsi assistenziali specifici per la presa in carico [...] con un approccio culturale che tenga conto dei paesi di provenienza; attuare modelli per la presa in carico sociosanitaria delle donne titolari e/o richiedenti protezione internazionale in particolare situazione di vulnerabilità”;



- con delibera del Direttore generale n. 1445 del 04/10/2018 è stato affidato per 18 mesi, a R.T.I.: C.A.T. Coop Sociale Onlus - Medici per i Diritti Umani onlus – Associazione Progetto Arcobaleno onlus, il servizio di Consultorio per donne vittime di tratta e tortura (c.d. Progetto PERSEFONE) finalizzato alla individuazione, accoglienza e presa in carico di donne vittime di tratta e tortura, con conseguente progettazione di percorsi individuali di diagnosi, cura e riabilitazione per l'invio alla rete assistenziale dei servizi del territorio ed ospedalieri dell'Azienda USL Toscana Centro, in corso di conclusione;

**Preso atto che:**

- le modifiche relative alla protezione umanitaria, alla cittadinanza, all'accoglienza, all'iscrizione anagrafica dei richiedenti asilo hanno inciso fortemente sulla vita di decine di migliaia di persone migranti rappresentando per queste la perdita della regolarità, l'impossibilità di accedere a strutture di accoglienza con conseguente impossibilità di mantenere o trovare lavoro, con una forte ripercussione sul tessuto sociale e sul sistema dei servizi, rendendo ancor più necessaria, vista la metodologia sperimentata, la necessità che le attività messe in atto con il Progetto Persefone, vengano svolte anche a supporto dell'UF Attività consultoriali dell'Azienda USL Toscana Centro, sul cui territorio ricade la maggior parte delle problematiche che il progetto stesso prevede di affrontare;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 1082 del 30.08.2023 è stato approvato un avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolta a soggetti interessati alla sottoscrizione di accordi contrattuali per la definizione di rapporti giuridici ed economici per l'elaborazione di un progetto di collaborazione per la fornitura di professionalità adeguate alla partecipazione al Consultorio Persefone, per donne vittime di violenza, tratta e tortura – durata del progetto 3 anni;
- che l'Avviso di Manifestazione di Interesse è stato pubblicato dal 15 settembre 2023 al 2 ottobre 2023;
- che, per la presentazione delle proposte di candidatura, è stato determinato il termine del 02.10.2023 ore 12:00;

- che la Commissione di valutazione ha provveduto ad esaminare i progetti costituendo una graduatoria;

- che con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ sono stati approvati i verbali, gli esiti della manifestazione di interesse, lo schema della presente convenzione;

Tanto premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, fra i soggetti come sopra rappresentati:

## **S I C O N V I E N E Q U A N T O S E G U E**

### **Art.1 – Oggetto dell'accordo**

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo e si approvano espressamente da parte di ciascun Ente.

Il presente accordo ha per oggetto la gestione, da parte di C.A.T. Cooperativa sociale onlus, Medici senza Frontiere e Cooperativa Arcobaleno delle attività indicate nel progetto Persefone volto al perfezionamento del percorso di assistenza e presa in carico nelle attività consultoriali.

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni specifiche del finanziamento.

### **Art. 2 – Obiettivi generali**

L'obiettivo generale e fondamentale del progetto è quello di supportare le donne vulnerabili nell'accesso e nella presa in carico da parte del SSN, integrando i bisogni sanitari e sociali specifici di un target difficile da agganciare, migliorando le condizioni di salute delle donne migranti in condizione di vulnerabilità, vittime di tratta, tortura e trattamenti inumani e degradanti. Il progetto prevede anche l'individuazione di potenziali vittime di tratta di esseri umani ed indirizzarle al Sistema Antitratta Toscana (progetto SATIS – Sistema Antitratta Toscana Interventi sociali) e di percorsi di protezione sociale previsti dalla legislazione nazionale (Legge 11 agosto 2003, n. 228, "Misure contro la tratta di persone", art. 12 e 13 D.Lgs 25 luglio 1998 n. 286, art. 18. "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero").

### **Art. 3 – Obiettivi specifici**

Tra gli obiettivi specifici sono previsti:

- miglioramento della rete con i servizi sociali territoriali, che, pur essendo stati coinvolti su specifici casi, necessitano di un coinvolgimento più organico e fluido rispetto alle esigenze delle utenti;
- attivazione di un percorso di sostegno per le donne che hanno subito trattamenti inumani e degradanti, violenza estrema e per le donne vittime di tratta;
- contribuire ad informare le istituzioni e l'opinione pubblica sulle problematiche socio-sanitarie della popolazione beneficiaria attraverso mirate attività di advocacy.

### **Art. 4 – Azioni**

Le azioni previste per la realizzazione del Progetto sono le seguenti:

- attivare un percorso di sostegno, favorendo le utenti nell'accesso e nella presa in carico da parte del SSN, migliorandone le condizioni di salute, in particolare per quanto riguarda la salute femminile, la gravidanza, le violenze di genere, la diagnosi precoce e la prevenzione secondaria rispetto alle patologie psichiatriche, favorendo anche percorsi di sostegno e di protezione sociale anti tratta;
- favorire le donne vittime di MGF in un percorso di accompagnamento per la identificazione, consapevolezza e risoluzione della problematica, in linea con le ultime indicazioni della Regione Toscana (consultorio di riferimento o secondo livello per le MGF).

A tal fine si richiede che il soggetto che si candida sul percorso di coprogettazione possa mettere a disposizione le seguenti risorse:

- Formatori per almeno n. 12 ore annue;
- N. 1 psicologo per n. 480 h annue di cui n. 192 h di front office e le restanti di back office;
- Mediatori culturali per n. 336 h annue con funzioni di ambulatorio e presa in carico;
- Operatori antitratta per n. 336 h annue di cui n. 192 h di front office con funzioni di presa in carico e le restanti di back office;
- n. 6 consulenze etnopsichiatriche e antropologiche;

Si chiede altresì che venga prodotto materiale divulgativo con report e testimonianza e che vengano organizzati n. 2 workshop annuali.

Costituisce parte integrante del presente contratto il progetto presentato, allegato sub lett. "A" al presente atto.

#### **Art. 5 – Sede e modalità di espletamento delle attività**

I locali di svolgimento del servizio sono forniti dall'Azienda USL Toscana Centro con sede presso il presidio Piero Palagi, Viale Michelangiolo 41, Firenze e non sono concessi in uso esclusivo alla RTI, pertanto la gestione rimane all'Azienda Sanitaria che provvederà all'apertura e alla chiusura ed assicurerà che l'edificio, ove sono posti tali locali, sia presidiato da apposito personale.

Apertura prevista: 1 giorno la settimana per almeno 4 ore in orario pomeridiano. Le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività saranno fornite dall'Azienda USL Toscana Centro.

#### **Art. 6 – Risorse umane impiegate**

Le attività del progetto vengono svolte da un'equipe multidisciplinare, composta dalle seguenti figure professionali:

- Ostetrica (Azienda USL Toscana Centro)
- Mediatore linguistico culturale (Cooperativa CAT/Medici senza Frontiere/Associazione Arcobaleno)
- Psicologa (Cooperativa CAT/Medici senza Frontiere/Associazione Arcobaleno)
- Operatore antitrattra (Cooperativa CAT/Medici senza rontiere/Associazione Arcobaleno)

Oltre agli interventi di mediazione linguistica-culturale, sono previste, al bisogno, consulenze etnopsichiatriche e antropologiche su case study specifici che possono offrire una specifica competenza professionale sulle dinamiche culturali

#### **Art. 7 – Monitoraggio, coordinamento, raccolta dati ed advocacy**

L'equipe provvederà alla sistematica raccolta dei dati tramite la compilazione di specifica cartella clinica delle persone prese in carico.

Dati e testimonianze verranno utilizzati per valutare periodicamente la metodologia e l'efficacia dell'intervento, predisporre materiali formativi per gli

operatori, svolgere un'azione di testimonianza e advocacy a livello locale, nazionale ed internazionale.

Alla conclusione di ogni anno di intervento verrà redatto un report finalizzato alla verifica di efficacia dei risultati attesi e alla diffusione sul territorio nell'ottica di advocacy.

Il report verrà presentato attraverso la realizzazione di un workshop pubblico.

### **Art. 8 – Responsabile aziendale del Progetto**

Il Responsabile scientifico di progetto per l'Azienda USL Toscana Centro è la dr.ssa .

### **Art. 9 - Modalità di erogazione del finanziamento**

L'Azienda USL Toscana Centro corrisponderà alla C.A.T., in qualità di Capofila degli altri soggetti sottoscrittori della convenzione, per l'attività prevista dal presente atto, la cifra di € 36.089,60= annue con le seguenti modalità e dietro presentazione di idonei documenti fiscali, che dovranno essere validati e controfirmati, per attestarne la regolare esecuzione del servizio, dal Responsabile Aziendale del Progetto:

- la prima tranche, di € 18.044,80= pari al 50% dell'importo complessivo, dopo la sottoscrizione della presente convenzione e contestualmente all'avvio del progetto;
- la seconda tranche, di € 9.022,40= pari al 25% dell'importo complessivo entro il mese di agosto di ciascun anno;
- la terza tranche, a saldo, di € 9.022,40= pari al 25%, al termine del progetto previa dimostrazione dell'avvenuta realizzazione del progetto stesso, del risultato conseguito e del rendiconto delle spese sostenute. L'erogazione del saldo è subordinata alla presentazione, di una relazione dettagliata da parte del soggetto attuatore, che illustri l'attività svolta e la conclusione del progetto rispetto ai risultati attesi e della rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività, entrambe debitamente sottoscritte dal legale rappresentante della Cooperativa e validate dal Responsabile aziendale del progetto, dr.ssa Dubini. L'Azienda si intende esonerata da ogni obbligo nei confronti della Cooperativa oltre il volume

economico del finanziamento assegnato e la Cooperativa concorda che non vanterà nessun credito eccedente tale volume. Ricevuta la fattura emessa secondo le modalità riportate nel contratto, i relativi pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 5 del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm. e ii., entro 60 giorni dalla data di apposita dichiarazione da parte del direttore dell'esecuzione di accertamento che la prestazione è stata effettuata in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Le modalità di fatturazione sono disciplinate ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244 e del DM 3/04/2013, n.55. Le fatture elettroniche devono essere intestate ad Azienda USL Toscana Centro CF/P.I. 06593810481 con indicazione, nel caso specifico, del seguente codice univoco ufficio: UFL7WY e devono essere inviate tramite i canali previsti dalla fattura PA. La data di arrivo della fattura elettronica è attestata dalla data di consegna dello SdI al sistema del cliente dell'Azienda USL Toscana Centro. L'attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto. Per effetto della L.190/2014 che dispone l'applicazione dello "Split payment", l'affidatario nel tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S"(scissione pagamenti).

La RTI aggiudicataria è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati. Resta fermo quanto previsto all'art.30 del D.Lgs. 50/2016, in caso di DURC negativo. La CAT si assume gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto deve, per i pagamenti relativi al presente contratto, utilizzare un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa. Tutti gli strumenti di pagamento sono tracciati con il CIG [A007173FD9].

#### **Art. 10 - Incompatibilità e divieto di Pantouflage**

RTI si impegna ad accertare e dichiarare che nessuno dei sanitari o di altro personale che opera presso la struttura si trova in situazione di incompatibilità

rispetto alla Legge 412/1991 e ss.mm.ii. art.4 co. 7 e L. 662/1996 e ss.mm.ii. art. 1 co. 5 e co. 19. Della verifica sopra indicata viene data comunicazione con apposita dichiarazione scritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. a questa Azienda entro il 31 gennaio di ogni anno. L'art. 1, comma 42, lett. l) della legge anticorruzione ha aggiunto all'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 il comma 16 ter, il quale prevede che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri". Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 53 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, è fatto divieto ai dipendenti dell'Azienda che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali concernenti le attività del presente accordo, di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego attività lavorativa o professionale presso il soggetto.

#### **Art. 11- Validità dell'accordo**

La presente convenzione ha validità tre anni dal 01.01.2024 al 31.12.2026.

#### **Art. 12 - Patto di non concorrenza**

Le Parti si impegnano ad informarsi preventivamente, in sede di realizzazione del Progetto congiunto, sulla loro eventuale partecipazione ad altri progetti o collaborazioni vertenti su tematiche in competizione con gli obiettivi del Progetto.

Le Parti si impegnano altresì a non partecipare, senza il consenso dell'altra, ad altri progetti o collaborazioni vertenti su tematiche in competizione con gli obiettivi del Progetto.

#### **Art. 13 - Tutela dei dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate sul fatto (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire a) che i "dati personali" forniti da ciascuna, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano

trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs n. 196 del 2003 e ss.mm.

#### **Art. 14 - Foro competente**

Per ogni controversia che dovesse insorgere con riferimento alla presente convenzione è competente il Foro di Firenze.

Azienda USL Toscana Centro – Dr.ssa Annalisa Ghiribelli

C.A.T. Cooperativa Sociale - Daniele Bertusi

Medici senza Frontiere - \_\_\_\_\_

Associazione Arcobaleno - \_\_\_\_\_



**ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

**TRA**

**l'Azienda USL Toscana Centro**, di seguito denominata "Azienda", codice fiscale e partita IVA 06593810481, con sede legale in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova 1 nella persona della Dr.ssa Annalisa Ghiribelli, non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore della S.O.S. Dipartimentale Servizi amministrativi per territorio e sociale Firenze ed Empoli delegata alla stipula del presente atto di seguito anche come "Azienda" o "Titolare del trattamento",

**E**

C.A.T. Cooperativa Sociale C.F. 03607960485, con sede legale in Firenze (FI) Via Slataper n. 2, rappresentata da Daniele Bertusi;

Associazione Medici per i Diritti Umani onlus, con sede in \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_;

Associazione Progetto Arcobaleno onlus, , con sede in \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_;  
congiuntamente anche come le "Parti"

**Premesso che:**

- l'art. 28, par. 3, del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation), di seguito anche GDPR, prevede che i trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento (Azienda) da parte di un Responsabile del trattamento siano regolati da un contratto o da altro atto giuridico che determini la materia del trattamento, la durata, la natura e la finalità, il tipo di dati personali trattati e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento;

- l'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 riconosce, altresì, al Titolare del trattamento la facoltà di avvalersi di uno o più responsabili del trattamento dei dati, che abbiano esperienza, capacità, conoscenza per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del regolamento, anche relativamente al profilo della sicurezza;

- l'Azienda USL Toscana Centro e la RTI costituita tra C.A.T. - Medici per i Diritti Umani – Onlus e Associazione Progetto Arcobaleno sottoscrivono contestualmente la Convenzione per la gestione del Progetto progetto di collaborazione per la fornitura di professionalità adeguate alla partecipazione al Consultorio Persefone, per donne vittime di violenza, tratta e tortura – durata del progetto: 3 anni - CIG [A007173FD9].



Azienda USL Toscana Centro  
P.zza Santa Maria Nuova 1  
50122 Firenze  
C.F./P.IVA 06593810481

- ai fini del rispetto della normativa, ciascuna persona che tratta dati personali deve essere autorizzata e istruita in merito agli obblighi normativi per la gestione dei suddetti dati durante lo svolgimento delle proprie attività;

- il Titolare ha stipulato un apposito accordo con RTI costituita tra C.A.T. - Medici per i Diritti Umani – Onlus e Associazione Progetto Arcobaleno per lo svolgimento delle attività e delle prestazioni così come definite nel contratto sopra specificato, che si richiama espressamente, e del quale la presente forma parte integrante e sostanziale, che comporta il trattamento di dati personali di titolarità dell’Azienda;
- tenuto conto delle attività di trattamento necessarie e/o opportune per dare esecuzione agli obblighi concordati tra le Parti, previa valutazione di quanto imposto dal Regolamento (UE) n. 2016/679, il Titolare ha ritenuto che il Responsabile presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a soddisfare i requisiti del Regolamento (UE) n. 2016/679 ed a garantire la tutela dei diritti e le libertà degli interessati coinvolti nelle suddette attività di trattamento;
- tale nomina non comporta alcuna modifica della qualifica professionale del Responsabile e/o degli obblighi concordati tra le Parti.

### **Tutto quanto sopra premesso**

l’Azienda, in qualità di Titolare del Trattamento, con la presente

### **NOMINA**

in attuazione alle disposizioni del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE (nel seguito “GDPR”), la RTI costituita tra C.A.T. - Medici per i Diritti Umani – Onlus e Associazione Progetto Arcobaleno **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** ai sensi dell’art. 28 del GDPR per il trattamento dei dati personali di cui è Titolare l’Azienda e di cui il Responsabile può venire a conoscenza nell’esercizio delle attività espletate per conto del Titolare relativamente al servizio di gestione indicato in premessa.

### **Articolo 1 - Natura e finalità del trattamento**

Il trattamento dei dati personali è effettuato esclusivamente per la corretta esecuzione delle attività concordate tra le Parti e di cui al citato contratto.

### **Articolo 2 - Categorie di dati personali trattati**

Il Responsabile del trattamento per espletare le attività pattuite tra le Parti per conto del Titolare tratta direttamente o anche solo indirettamente le seguenti categorie di dati:

- dati personali, di cui all’art. 4 n. 1 del GDPR;

- dati rientranti nelle categorie “particolari” di dati personali (p.e. dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute, alla vita sessuale, all'orientamento sessuale della persona) di cui all'art. 9 del GDPR;
- dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

### **Articolo 3 - Categorie di interessati cui si riferiscono i dati trattati**

Per effetto della presente nomina, le categorie di interessati i cui dati personali possono essere trattati, sono:

- pazienti/utenti;
- familiari dei pazienti/utenti;

### **Articolo 4 - Obbligo alla riservatezza**

Trattandosi di dati personali e/o c.d. sensibili, il responsabile e i propri dipendenti e collaboratori sono tenuti alla assoluta riservatezza analogamente al segreto professionale e, così come previsto dal D.P.R. 62/2013<sup>1</sup> che il Responsabile si è impegnato a rispettare, al segreto d'ufficio, e comunque a trattare i dati in materia confidenziale e riservata, evitando l'eventuale comunicazione e/o conoscenza da parte di soggetti non autorizzati.

### **Articolo 5 – Disponibilità e uso dei dati**

Qualunque sia la finalità e la durata del trattamento effettuato da parte del Responsabile:

- i dati non potranno essere venduti o ceduti, in tutto o in parte, ad altri soggetti e dovranno essere restituiti alla conclusione o revoca dell'incarico, o in qualsiasi momento il Titolare ne faccia richiesta;
- il Responsabile si impegna a non vantare alcun diritto sui dati e sui materiali presi in visione.

Coerentemente con quanto prescritto dal GDPR, è esplicitamente fatto divieto al Responsabile di inviare messaggi pubblicitari, commerciali e promozionali, e comunque di contattare gli “interessati” per finalità diverse da quelle nel presente atto.

### **Articolo 6 - Cessazione del trattamento**

Azienda USL Toscana Centro  
P.zza Santa Maria Nuova 1  
50122 Firenze  
C.F./P.IVA 06593810481

---

<sup>1</sup>

[http://www.uslcentro.toscana.it/attachments/article/525/Codice%20di%20Compartamento%20\(28-06-16\).pdf](http://www.uslcentro.toscana.it/attachments/article/525/Codice%20di%20Compartamento%20(28-06-16).pdf)

Una volta cessati i trattamenti oggetto del Contratto, salvo rinnovo, il Responsabile si impegna a restituire al Titolare i dati personali acquisiti, pervenuti a sua conoscenza o da questi elaborati in relazione all'esecuzione del servizio prestato e, solo successivamente, si impegna a cancellarli dai propri archivi oppure distruggerli, ad eccezione dei casi in cui i dati debbano essere conservati in virtù di obblighi di legge. Resta inteso che la dimostrazione delle ragioni che giustificano il protrarsi degli obblighi di conservazione è a carico del Titolare e che le uniche finalità perseguibili con tali dati sono esclusivamente circoscritte a rispondere a tali adempimenti normativi.

#### **Articolo 7 - Validità e Revoca della nomina**

La presente nomina avrà validità per tutta la durata del rapporto giuridico intercorrente tra le Parti e potrà essere revocata a discrezione del Titolare.

La presente nomina non costituisce aggravio in capo al Responsabile, rientrando la medesima negli obblighi normativi che regolano i rapporti con il Titolare sotto il profilo della protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

#### **Articolo 8 - Sub-responsabili**

Il Responsabile del trattamento non potrà ricorrere ad altri Responsabili senza la preventiva autorizzazione specifica del Titolare del trattamento. In tale ipotesi il Responsabile dovrà inviare, a mezzo P.E.C., circostanziata e motivata richiesta al Titolare che avrà la facoltà di consentire o meno detta nomina.

Azienda USL Toscana Centro  
P.zza Santa Maria Nuova 1  
50122 Firenze  
C.F./P.IVA 06593810481

Ai sensi dell'art. 28, par. 4 del GDPR, fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo, quando un responsabile del trattamento ricorre a un altro responsabile del trattamento, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto o in altro atto giuridico tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR. Qualora l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile iniziale conserva nei confronti del titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

#### **Articolo 9 - Designazione e autorizzazione degli incaricati**

Il Responsabile del trattamento garantisce la puntuale individuazione dei soggetti operanti a qualsiasi titolo nella propria organizzazione quali soggetti autorizzati al trattamento.

In particolare, il Responsabile del trattamento si impegna a consentire l'accesso e il trattamento dei dati personali solo a personale debitamente formato e specificamente designato anche ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

Il Responsabile si impegna ad effettuare per iscritto le nomine e limitare l'accesso e il trattamento ai soli dati personali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione/Contratto.

Il personale autorizzato dovrà ricevere idonea e specifica formazione in relazione al rispetto delle misure organizzative e tecniche, in particolare alle misure di sicurezza adottate, adeguate ad assicurare la tutela dei dati personali trattati nel rispetto delle previsioni normative e della prassi in materia.

Nello specifico il Responsabile:

- individua le persone autorizzate al trattamento dei dati impartendo loro, per iscritto, istruzioni dettagliate in merito alle operazioni consentite e alle misure di sicurezza da adottare in relazione alle criticità dei dati trattati;
- vigila regolarmente sulla puntuale applicazione da parte delle persone autorizzate di quanto prescritto, anche tramite verifiche periodiche;
- garantisce l'adozione dei diversi profili di autorizzazione delle persone autorizzate, in modo da limitare l'accesso ai soli dati necessari alle operazioni di trattamento consentite rispetto alle mansioni svolte;
- verifica periodicamente la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione di tutte le persone autorizzate, modificando tempestivamente detto profilo ove necessario (es. cambio di mansione);
- cura la formazione e l'aggiornamento professionale delle persone autorizzate che operano sotto la sua responsabilità circa le disposizioni di legge e regolamentari in materia di tutela dei dati personali.

Il Responsabile, su richiesta, invia al Titolare del trattamento a mezzo P.E.C. l'elenco nominativo con specifica evidenza delle relative mansioni dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali svolti per suo conto e nell'ambito della Convenzione/Contratto.

#### **Articolo 10 – Responsabile della protezione dei Dati**

Il Responsabile – ove tale obbligo si applichi anche al Responsabile stesso in base alle disposizioni dell'art. 37 del GDPR – si impegna a nominare e comunicare al Titolare il nominativo e i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati.

## Articolo 11 - Diritti degli interessati

Premesso che l'esercizio dei diritti riconosciuti all'interessato ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR sarà gestito direttamente dal Titolare, il Responsabile si rende disponibile a collaborare con il Titolare stesso fornendogli tutte le informazioni necessarie a soddisfare le eventuali richieste ricevute in tal senso.

Il Responsabile si impegna ad assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Responsabile dovrà comunicare al Titolare, senza ritardo e comunque non oltre le 72 ore dalla ricezione, le istanze eventualmente ricevute e avanzate dagli interessati in virtù dei diritti previsti dalla vigente normativa (es. diritto di accesso, ecc.) e a fornire le informazioni necessarie al fine di consentire al Titolare di evadere le stesse entro i termini stabiliti dalla normativa.

## Articolo 12 - Registro dei trattamenti

Il Responsabile – ove tale obbligo si applichi anche al Responsabile stesso in base alle disposizioni del comma 5 dell'art. 30 del GDPR - mantiene un registro (in forma scritta e/o anche in formato elettronico) di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e/o dei suoi Sub – Responsabili;
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
- ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate adottate;
- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

Il Responsabile garantisce, inoltre, di mettere a disposizione del Titolare e/o dell'Autorità di controllo che ne dovessero fare richiesta, il suddetto registro dei trattamenti.

Il Responsabile si impegna a coadiuvare il Titolare nella redazione del proprio Registro delle attività di trattamenti, segnalando anche, per quanto di propria competenza, eventuali modifiche da apportare al Registro.

## Articolo 13 - Sicurezza dei dati personali

Il Responsabile è tenuto, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, ad adottare le necessarie e adeguate misure di sicurezza (eventualmente anche ulteriori rispetto a quelle nel seguito indicate) in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione accidentale

o illegale, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso non consentito ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, o il trattamento non conforme alle finalità della raccolta.

Il Responsabile fornisce al titolare l'elenco delle adeguate misure di sicurezza adottate.

#### **Articolo 14 - Sicurezza e Amministrazione del Sistema (ADS)**

Il Responsabile fornirà al Titolare la lista nominativa degli ADS, con questi intendendo le persone fisiche che svolgono per conto del Responsabile ed in esecuzione dei compiti concordati ed affidati dal Titolare, attività di gestione e manutenzione di impianti di elaborazione con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali, compresi i sistemi di gestione delle basi di dati, i software complessi che trattano dati del Titolare, le reti locali e gli apparati di sicurezza di quest'ultimo, o comunque che possano intervenire sulle misure di sicurezza a presidio dei medesimi dati. Con riferimento ai soggetti individuati, il Responsabile deve comunicare rispetto ad ognuno i compiti e le operazioni svolte.

#### **Articolo 15 - Compiti e istruzioni per il Responsabile**

Il Responsabile ha il potere ed il dovere di trattare i dati personali indicati nel rispetto della normativa vigente, attenendosi sia alle istruzioni di seguito fornite, sia a quelle che verranno rese note dal Titolare mediante procedure e/o comunicazioni specifiche.

Azienda USL Toscana Centro

P.zza Santa Maria Nuova 1  
50122 Firenze

C.F./P.IVA 06593810481

Il Responsabile dichiara espressamente di comprendere ed accettare le istruzioni di seguito rappresentate e si obbliga a porre in essere, nell'ambito dei compiti contrattualmente affidati, tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa di riferimento in materia di tutela dei dati personali al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito o non conforme alla raccolta.

#### **Articolo 16 - Modalità di trattamento e requisiti dei dati personali**

Il Responsabile si impegna:

- a trattare direttamente, o per il tramite dei propri dipendenti, collaboratori esterni, consulenti, etc. – specificamente designati incaricati del trattamento - i dati personali del Titolare, per le sole finalità connesse allo svolgimento delle attività previste dal Contratto/Convenzione, in modo lecito e secondo correttezza, nonché nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal GDPR, nonché, infine, dalle presenti istruzioni;
- non divulgare o rendere noti a terzi, per alcuna ragione ed in alcun momento, presente o futuri ed anche una volta cessati i trattamenti oggetto del

Contratto/Convenzione - i dati personali ricevuti dal Titolare o pervenuti a sua conoscenza in relazione all'esecuzione del servizio prestato, se non previamente autorizzato per iscritto dal Titolare, fatti salvi eventuali obblighi di legge o ordini dell'Autorità Giudiziaria e/o di competenti Autorità amministrative;

- collaborare con il Titolare per garantire la puntuale osservanza e conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- dare immediato avviso al Titolare in caso di cessazione dei trattamenti concordati;
- non creare banche dati nuove senza espressa autorizzazione del Titolare, fatto salvo quando ciò risulti strettamente indispensabile ai fini dell'esecuzione degli obblighi assunti;
- in caso di ricezione di richieste specifiche avanzate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o altre autorità, a coadiuvare il Titolare per quanto di sua competenza;
- segnalare eventuali criticità al Titolare che possono mettere a repentaglio la sicurezza dei dati, al fine di consentire idonei interventi da parte dello stesso;
- coadiuvare, su richiesta, il Titolare ed i soggetti da questo indicati nella redazione della documentazione necessaria per adempiere alla normativa di settore, con riferimento ai trattamenti di dati effettuati dal Responsabile in esecuzione delle attività assegnate.

### **Articolo 17 - Istruzioni specifiche per il trattamento dati particolari e/o relativi a condanne penali e reati**

Il Responsabile deve:

- verificare la corretta osservanza delle misure previste dal Titolare in materia di archiviazione nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 6, potendo derivare gravi conseguenze da accessi non autorizzati alle informazioni oggetto di trattamento;
- prestare particolare attenzione al trattamento dei dati personali rientranti nelle categorie particolari e/o relative a condanne penali o reati degli interessati conosciuti, anche incidentalmente, in esecuzione dell'incarico affidato, procedendo alla loro raccolta e archiviazione solo ove ciò si renda necessario per lo svolgimento delle attività di competenza e istruendo in tal senso le persone autorizzate che operano all'interno della propria struttura;
- conservare, nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 6, la documentazione contenente dati particolari e/o relativi a condanne penali e reati adottando misure idonee al fine di evitare accessi non autorizzati ai dati, distruzione, perdita e/o qualunque violazione di dati personali;



- vigilare affinché i dati personali degli interessati vengano comunicati solo a quei soggetti preventivamente autorizzati dal Titolare (ad esempio a propri fornitori e/o subfornitori) che presentino garanzie sufficienti secondo le procedure di autorizzazione disposte e comunicate dal Titolare. Sono altresì consentite le comunicazioni richieste per legge nei confronti di soggetti pubblici;
- sottoporre preventivamente al Titolare, per una sua formale approvazione, le richieste di dati da parte di soggetti esterni;
- non diffondere i dati personali, particolari e/o relativi a condanne penali e reati degli interessati;
- segnalare eventuali criticità nella gestione della documentazione contenente dati personali, particolari e/o relativi a condanne penali e reati al fine di consentire idonei interventi da parte del Titolare.

### **Articolo 18 – Violazione dei dati**

Il Responsabile si impegna a notificare al Titolare, senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, e comunque entro 24 ore, con comunicazione da inviarsi all'indirizzo PEC del titolare, ogni violazione dei dati personali (*data breach*) fornendo, altresì:

- la descrizione della natura della violazione e l'indicazione delle categorie dei dati personali e il numero approssimativo di interessati coinvolti;
- comunicare il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
- la descrizione delle probabili conseguenze;
- la descrizione delle misure adottate o di cui dispone per porre rimedio alla violazione o, quantomeno, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Fermo quanto sopra previsto, il Responsabile si impegna a prestare ogni più ampia assistenza al Titolare al fine di consentirgli di assolvere agli obblighi di cui agli artt. 33 - 34 del GDPR.

Una volta definite le ragioni della violazione, il Responsabile di concerto con il Titolare e/o altro soggetto da quest'ultimo indicato, su richiesta, si attiverà per implementare nel minor tempo possibile tutte le misure di sicurezza fisiche e/o logiche e/o organizzative atte ad arginare il verificarsi di una nuova violazione della stessa specie di quella verificatasi, al riguardo anche avvalendosi dell'operato di subfornitori.

### **Articolo 19 - Valutazione di impatto e consultazione preventiva**

Con riferimento agli artt. 35 e 36 del GDPR, il Responsabile si impegna, su richiesta, ad assistere il Titolare nelle attività necessarie all'assolvimento degli obblighi previsti

dai succitati articoli, sulle base delle informazioni in proprio possesso, in ragione dei trattamenti svolti in qualità di Responsabile del trattamento, ivi incluse le informazioni relative agli eventuali trattamenti effettuati dai Sub - Responsabili.

### **Articolo 20 - Trasferimento dei dati personali**

Il Responsabile del trattamento si impegna a circoscrivere gli ambiti di circolazione e trattamento dei dati personali (es. memorizzazione, archiviazione, conservazione dei dati sui propri server) ai Paesi facenti parte dell'Unione Europea, con espresso divieto di trasferirli in Paesi extra UE che non garantiscano (o in assenza di) un livello adeguato di tutela, ovvero, in assenza di strumenti di tutela previsti dal Regolamento UE 2016/679 CAPO V.

### **Articolo 21 - Attività di audit**

Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di sicurezza descritti nel presente documento e, in generale, il rispetto delle obbligazioni assunte in forza del presente atto e del GDPR, consentendo e, su richiesta, contribuendo alle attività di audit, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto da esso incaricato.

Qualora il Titolare rilevasse comportamenti difformi a quanto prescritto dalla normativa in materia nonché dalle disposizioni contenute nei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, provvederà a darne comunicazione al Responsabile, senza che ciò possa far venire meno l'autonomia dell'attività di impresa del Responsabile ovvero possa essere qualificato come ingerenza nella sua attività.

### **Articolo 22 - Ulteriori istruzioni**

Il Responsabile comunica tempestivamente al Titolare qualsiasi modificazione di assetto organizzativo o di struttura proprietaria che dovesse intervenire successivamente all'affidamento dell'incarico, affinché il Titolare possa accertare l'eventuale sopravvenuta mancanza dei requisiti previsti dalla vigente normativa o il venir meno delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per il corretto trattamento dei dati oggetto della presente nomina.

Il Responsabile informa prontamente il Titolare delle eventuali carenze, situazioni anomale o di emergenza rilevate nell'ambito del servizio erogato - in particolare ove ciò possa riguardare il trattamento dei dati personali e le misure di sicurezza adottate dal Responsabile - e di ogni altro episodio o fatto rilevante che intervenga e che riguardi comunque l'applicazione del GDPR (ad es. richieste del Garante, esito delle ispezioni svolte dalle Autorità, ecc.) o della normativa nazionale ancorché applicabile.

### **Articolo 23 - Codici di Condotta e Certificazioni**

Il Responsabile si impegna a comunicare al Titolare l'adesione a codici di condotta approvati ai sensi dell'art. 40 del GDPR e/o l'ottenimento di certificazioni che impattano sui servizi offerti al Titolare, intendendo anche quelle disciplinate dall'art. 42 del GDPR.

#### **Articolo 24 – Norme finali e responsabilità**

Il Titolare, poste le suddette istruzioni e fermi i compiti sopra individuati, si riserva, nell'ambito del proprio ruolo, di impartire per iscritto eventuali ulteriori istruzioni che dovessero risultare necessarie per il corretto e conforme svolgimento delle attività di trattamento dei dati collegate all'accordo vigente tra le Parti, anche a completamento ed integrazione di quanto sopra definito.

Il Responsabile dichiara sin d'ora di mantenere indenne e manlevato il Titolare da qualsiasi danno, onere, spesa e conseguenza che dovesse derivare al Titolare stesso a seguito della violazione, da parte del Responsabile o di suoi Sub – Responsabili, degli impegni relativi al rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali o delle istruzioni contenute nei relativi atti di nomina anche in seguito a comportamenti addebitabili ai loro dipendenti, rappresentanti, collaboratori a qualsiasi titolo.

L'anno duemilaventitre (2023) nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta.

Per l'Az. USL Toscana Centro Il Direttore SOSD Serv. amm.vi per territorio e sociale  
Firenze e Empoli Dr.ssa Annalisa Ghiribelli  
Per RTI costituita tra C.A.T. - Medici per i Diritti Umani – Onlus e Associazione  
Progetto Arcobaleno

Azienda USL Toscana Centro  
P.zza Santa Maria Nuova 1  
50122 Firenze  
C.F./P.IVA 06593810481